

RUGBY

Eccellenza: Calvisano pronta alla quarta finale consecutiva

● Battuta Viadana al ritorno (47-17) con una partita sontuosa. Ora la sfida a Rovigo o Padova

Alessandro Soragna

Il Calvisano è la prima finalista del campionato d'Eccellenza. Al termine di una prestazione sontuosa nella gara di ritorno giocata in terra bresciana (47-17), Novillo e soci ridimensionano le ambizioni viadanesi vincendo, nel computo complessivo, il doppio derby lombardo. La formazione allenata da coach Brunello si scrolla di dosso le insicurezze palesate a Viadana e ritrova la solidità che è stata il tratto distintivo durante tutta la regular season e concretizzano una fase di conquista molto efficace con cinismo e determinazione. Corsa, molta corsa ma anche lucidità nella gestione delle fasi cruciali, hanno permesso ai calvini di mantenere sempre sotto controllo il confronto e scavare già nella prima frazione di gioco un solco decisivo.

SOLIDITÀ Nel secondo tempo il canovaccio varia leggermente con i mantovani che aumentano pressione e pericolosità, ma le due mete firmate da Manganiello e Tizzi non sono sufficienti per riaprire il match, di

fatto, sempre appannaggio dei padroni di casa che hanno sfoderato la solita prestazione di squadra solida con Minozzi e Novillo a recitare il ruolo di solisti talentuosi con la palma del man of the match assegnata al giovane estremo ex Valsugana, uno dei più brillanti prospetti del rugby nostrano. I ragazzi di coach Frati escono a testa alta per l'impegno profuso, ma hanno peccato talvolta in lucidità per la voglia di recuperare con eccesso di foga e senza riuscire a gestire al meglio le situazioni di possesso. Ancora una volta è il pacchetto di mischia a fare la differenza e la risposta di Viadana nel secondo tempo è lodevole, ma non sufficiente per ricucire il gap con un Calvisano che trova il proprio focus e lo traduce in una prestazione senza sbavature. Calvisano è certa di ospitare la finale scudetto in attesa di sapere chi sarà l'antagonista: Rovigo avanti nella gara di andata (33-18) o Padova che ha mostrato durante la stagione un potenziale tale da poter affrontare chiunque senza timori. Per i bresciani è la quarta finale scudetto consecutiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Calvisano aveva perso all'andata

